| COMUNE DI TRIUGGIO<br>Provincia di Monza e Brianza | N. 20 | 25/02/2022 |
|---|---|---|

# VERBALE DI DELIBERAZIONE
# GIUNTA COMUNALE

Originale

Oggetto: **PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI 2022/2024**

L'anno **duemilaventidue** addì **venticinque** del mese di **Febbraio** alle ore **18.30** nella Residenza Comunale, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto indicati Signori:

| COGNOME E NOME | Qualifica | Presenti |
|---|---|---|
| CICARDI PIETRO GIOVANNI | Sindaco | SI |
| CASIRAGHI MICHELE LUCA | Assessore | SI in videocollegamento |
| COLOMBO FEDERICA | Assessora | SI |
| CATTANEO CLAUDIA | Assessora | SI |
| SALA PAOLO | Assessore esterno | SI |

**All'appello risultano**:

| Presenti 5 | Assenti 0 |
|---|---|

Assiste il Segretario Generale Dr. **FERLISI SALVATORE**, presente in videocollegamento, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che la seduta si svolge in videoconferenza attraverso la piattaforma tecnologica "Google Meet", che consente l'identificazione dei partecipanti e assicura la regolarità dello svolgimento delle sedute ai sensi dell'art. 73, del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del Decreto del Vicesindaco n. 7 del 31 marzo 2020.

Il Sig. **CICARDI PIETRO GIOVANNI** assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI 2022/2024

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 1 dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008 e sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. n. 98/2011, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, dispone che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.";

- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

- la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili; le Regioni disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della L. n. 47/1985, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione;

- l'elenco, da pubblicare mediante le forme previste per gli Enti Locali, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- contro l'iscrizione del bene nel succitato elenco, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

- la disciplina della valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 351/2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

- è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del D.L. n. 351/2001;

- Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

DATO ATTO che Regione Lombardia ha introdotto, con l'art. 21 della L.R. n. 7/2012, l'art. 95-bis alla L.R. n. 12/2005, per la disciplina dei profili urbanistici connessi all'approvazione ad opera dei Comuni del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, stabilendo che:

- per gli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante siano previsioni del piano dei servizi ovvero previsioni del piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato;

- nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non possono essere compresi immobili per i quali siano indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con previsioni prevalenti del PTCP o del PTR;

- le varianti urbanistiche che determinano l'uso di piccole aree a livello locale ovvero modifiche minori del piano dei servizi e del piano delle regole non sono soggette a valutazione ambientale strategica;

ATTESO che il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni è una misura che consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente mediante il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento, e permette di definire in maniera mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio 2022/2024;

DATO ATTO che alla luce delle suddette disposizioni legislative, Settore Governo del Territorio, ha eseguito una ricognizione nell'ambito delle proprietà comunali, redigendo l'elenco degli immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione ovvero di valorizzazione, tenendo conto;

- delle attuali situazioni di utilizzo degli immobili per i servizi in essere che l'A.C. intende negli stessi svolgere e del grado di conservazione del bene;

- delle valutazioni in merito alle effettive potenzialità di utilizzazione dei beni immobili da parte dell'Ente per proprie finalità istituzionali ed in rapporto alle risorse disponibili;

- delle richieste di acquisto di aree di modesta estensione pervenute da cittadini e/o da utilizzatori/conduttori ritenute accoglibili in relazione alla riscontrata valenza non strategica delle stesse;

- delle alienazioni e valorizzazioni già inserite nel Piano 2020, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 07.05.2020, immediatamente eseguibile, ed aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 15.10.2020, immediatamente eseguibile, per le quali non si sia verificata la cessione, che vengono, pertanto, riproposte per il triennio 2022/2024;

RITENUTO che, ai fini del perseguimento del prevalente interesse pubblico, sia utile intervenire con la modifica di talune previsioni urbanistiche, come dettagliate nelle allegate schede, con l'obiettivo di realizzare una migliore e più proficua valorizzazione dei beni in elenco;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 95-bis della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii., le variazioni introdotte afferiscono esclusivamente alle previsioni del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato, non sono in contrasto con le previsioni prevalenti del PTCP o del PTR e non danno luogo a valutazione ambientale strategica;

DATO ATTO che il P.G.T. del Comune di Triuggio è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 22.06.2013 (vedi BURL Regione Lombardia Serie "Avvisi e Concorsi" n. 33 del 14.08.2013) e successiva variante parziale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17.05.2018, immediatamente eseguibile, (vedi BURL Regione Lombardia Serie "Avvisi e Concorsi" n. 28 del 11.07.2018;

RITENUTO di procedere alla alienazione dei beni inseriti nel Piano mediante procedure di evidenza pubblica con criteri di aggiudicazione che possano incentivare la partecipazione e stimolare la concorrenza tra i partecipanti con offerte migliorative, ovvero facendo riferimento a quanto disposto dal Regolamento dei criteri e delle modalità di alienazione del patrimonio comunale disponibile del Comune di Triuggio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 07.04.1998, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.09.2005;

VISTO l'art. 58 del D.L. n. 122/2008, convertito con Legge n. 133/2008 e ss.mm.ii.;

VISTI la L.R. n. 12/2005 ed in particolare l'art. 95-bis avente ad oggetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

VISTO il Piano di Governo del Territorio vigente;

VISTO il Regolamento dei criteri e delle modalità di alienazione del patrimonio comunale disponibile del Comune di Triuggio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 07.04.1998, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.09.2005;

ATTESA la competenza della Giunta comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che fanno parte integrante della presente deliberazione;

A voti unanimi favorevoli espressi dai presenti nelle forme di legge;

## D E L I B E R A

1) che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI APPROVARE l'allegato elenco costituente il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per il triennio 2022/2024, ai sensi dell'art. 58 della Legge n. 133/2008 e ss.mm.ii., quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) DI PROCEDERE alla alienazione dei beni inseriti nel Piano mediante procedure di evidenza pubblica con criteri di aggiudicazione che possano incentivare la partecipazione e stimolare la concorrenza tra i partecipanti con offerte migliorative, ovvero facendo riferimento a quanto disposto dal Regolamento dei criteri e delle modalità di alienazione del patrimonio comunale disponibile del Comune di Triuggio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 07.04.1998, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.09.2005;

4) DI STABILIRE che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qualvolta si rendessero necessarie, sempre con adozione di apposito provvedimento del Consiglio Comunale, avendo cura di apportare la conseguente variazione ai relativi bilanci ed allegati;

5) DI AVVALERSI della procedura prevista dall'art. 58.3 del D.L. n. 112/2008, modificato dalla Legge di conversione n. 133/2008, relativamente ai fini dichiarativi della titolarità delle aree puntualmente individuate nel piano allegato ai fini del loro trasferimento al Comune di Triuggio;

6) DI PREVEDERE che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2022/2024;

7) DI DARE ATTO che il Piano dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale, costituendo allegato agli strumenti di programmazione dell'Ente;

8) DI DICHIARARE, mediante votazione unanime resa separatamente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

# Pareri

COMUNE DI TRIUGGIO

## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 25**

Ufficio Proponente: **Lavori Pubblici e Manutenzioni**

Oggetto: **PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI 2022/2024**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Si dichiara che ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 s.m.i. e del D.Lgs. n. 39/2013 non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento in oggetto. Si esprime PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Il parere Favorevole è espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000.

Data 22/02/2022

Il Responsabile di Settore

Arch. Ambrogio Erba

## Parere Contabile

Ragioneria

Si dichiara che ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 s.m.i. e del D.Lgs. n. 39/2013 non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento in oggetto. Si esprime PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Il parere Favorevole è espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000.

Data 23/02/2022

Responsabile del Servizio Finanziario

Di Girolamo Susanna

Letto, confermato e sottoscritto in formato digitale.

**IL PRESIDENTE**
**Sig. CICARDI PIETRO GIOVANNI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**
**Dr. FERLISI SALVATORE**

---

G.C. n. **20** del 25/02/2022